

# Nasce “Il Giardino” a Palermo, luogo d’incontro per minori stranieri senza famiglia

Da

**REDAZIONE**

-

25 giugno 2018

0



🔊 Ascolta l'articolo

Want create site? Find [Free WordPress Themes](#) and plugins.

L'associazione Beyond Lampedusa onlus, in partenariato con OIS – Osservatorio Internazionale per la Salute onlus, ha presentato il progetto 'Il giardino', a Palazzo

delle Aquile, a Palermo. Il sindaco Leoluca Orlando, l'assessore Giovanna Marano, insieme a Clementina Cordero di Montezemolo, presidentessa della Beyond Lampedusa Onlus, ed a Francesco Aureli, presidente OIS, hanno illustrato questa nuova iniziativa che promuove l'integrazione sociale e nuove opportunità educative dedicate ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) e ai bambini provenienti da contesti disagiati nella città di Palermo. Testimonial del progetto, Beppe Fiorello, impegnato nelle tematiche di emigrazione e integrazione, che è intervenuto con un video messaggio.

"Il Giardino", è stato spiegato, sarà un luogo di conoscenza e dialogo che prenderà il via a partire dal 2 luglio e che rimarrà attivo durante tutto l'anno. È rivolto ai bambini e ragazzi che provengono da situazioni di vulnerabilità, palermitani e stranieri, a coloro che vivono in Case Famiglia, ai MSNA e ha come obiettivo principale quello di ridurre la povertà educativa dei bambini coinvolti, dando loro l'opportunità di crescere e apprendere attraverso lo sport, l'arte e la musica.

Il progetto permetterà loro di frequentare un luogo di incontro, di movimento e di attività ricreative, dando una mano concreta alle famiglie in difficoltà che non possono permettersi di andare in vacanza. "Il Giardino" rimarrà aperto anche durante la stagione invernale per attività realizzate in cooperazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio. Con i patrocini del Coni e del Comune di Palermo, il progetto è realizzato dalla Onlus Beyond Lampedusa in partenariato con OIS (Osservatorio Internazionale per la Salute Onlus), in accordo con l'Assessorato delle Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo, d'intesa con il CPIA Palermo 1, in collaborazione con numerose associazioni locali e con il supporto di Ferrarelle, Kinder Ferrero, Mulino Bianco e Unipol.

"Questa iniziativa è una delle tante conferme del cambiamento culturale che sta vivendo la città – ha dichiarato il sindaco Leoluca Orlando – ed è anche un modo per condividere Manifesta 12, la Biennale di arte che non viene e se ne va, ma che lascerà segni tangibili anche dopo il novembre di quest'anno. Il mio grazie va soprattutto a Clementina Cordero di Montezemolo perché contribuisce alla rigenerazione urbana, partendo dai ragazzi e dai bambini". "Un progetto che premia Palermo come città dell'accoglienza e della coesistenza culturale – ha aggiunto l'assessore alla Scuola, Giovanna Marano -. Simbolicamente il giardino, che la scuola ha concesso in utilizzo per questa esperienza, è il luogo più adatto a far concepire gli spazi scolastici come bene comune per il quartiere e la cittadinanza.

Grazie alla sinergia tra fondazioni, soggetti privati e territorio e' possibile in questo modo dare alle molteplici esperienze scolastiche un supporto in termini di lotta alle poverta' educative".

Per Clementina Cordero di Montezemolo "il progetto nasce dall'esigenza di integrare le diversita' sulla base della caratteristica principale che accomuna tutti i bambini e i ragazzi: la voglia di giocare e stare insieme".

L'area del Giardino, dove si realizzerà il progetto, ha una superficie di circa 3.000 metri quadrati: lo spazio verde, il cortile ed il campo polifunzionale adiacente alla Scuola Ievolella ed al CPIA (Centro per l'istruzione degli adulti), si trovano alla fine di via Dante, di fronte a Villa Malfitano.

Le attività previste incentiveranno lo sviluppo della creatività e della fantasia dei partecipanti e saranno coordinate da educatori professionisti con un'esperienza specifica nell'età evolutiva, che stimoleranno lo spirito creativo e di collaborazione, per incoraggiare l'integrazione tra bambini e ragazzi italiani e stranieri. Già da luglio 60 bambini dai 5 ai 13 anni verranno coinvolti al mattino (dalle ore 8.00 alle 14.00) e 30 ragazzi dai 14 ai 18 anni nel pomeriggio (dalle ore 16.00 alle 19.00). Particolare attenzione sarà data all'osservazione dei singoli bambini e verrà attivato uno sportello psicologico per rispondere a difficoltà specifiche e per avviare interventi continuativi nel tempo, laddove necessario. (ITALPRESS).